

60.3.1 All. Rumici-Astragalion siculi Poli 1965

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Astragaletum siculi (Frei 1940) Gilli 1943 (*Lectotypus*)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità orofile, camefitiche, tipiche dei piani bioclimatici a termotipo oro- e crioromediterraneo dell'Etna.

Definizione e descrizione inglese

Orophilous, chamaephytic communities that grow in the bioclimatic belts of the oro-Mediterranean and cryoro-Mediterranean thermotypes of Mount Etna.

Ecologia

Comunità orofile che si sviluppano su substrati vulcanici nei piani bioclimatici oromediterraneo e crio-oromediterraneo, insediandosi, a volte, anche nel supramediterraneo, in un intervallo altimetrico che va dai 1400 ai 2900 metri.

Distribuzione

L'alleanza è endemica dell'Etna.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

Si tratta di cenosi pioniere a copertura tipicamente discontinua, spesso costituite da nuclei sparsi e isolati. Queste comunità sono dominate da arbusti nani, spesso spinosi e con habitus pulvinato, come *Astragalus siculus*, all'interno dei quali si stabiliscono le specie erbacee, o da emicriptofite, accompagnate da camefite. Sono comunità paucispecifiche, costituite per lo più da elementi endemici o da *taxa* relitti, come *Rumex aetnensis*, *Senecio aetnensis*, *Anthemisaetnensis*.

specie abbondanti e frequenti:

specie diagnostiche: *Anthemis aetnensis*, *Astragalus siculus*, *Bellardiochloa aetnensis*, *Erysimum etnense*, *Rumex aetnensis*, *Senecio aetnensis*, *Senecio chrysanthemifolius*, *Tanacetum siculum*, *Viola aethnensis*, *Robertia taraxacoides*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le cenosi del *Rumici-Astragalion* costituiscono, alle quote più elevate, delle comunità stabili, mentre a quote meno elevate, costituiscono delle comunità di sostituzione, legate alla

degradazione delle formazioni forestali.

Serie sicula orofila dei fruticeti pulvinari (*Rumici aetnensis-Astragalion siculi*);

Serie sicula acidofila del faggio (*Epipactido meridionalis-Fago sylvaticae sigmetum*).

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità di questa alleanza sono riferite agli habitat di Direttiva:

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi di estensione limitata e presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la presenza di diversi endemiti.

In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti rilevati finora e ampliare le indagini sulla loro dinamica successionale.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Blasi C. (a cura di), 2010 – *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C. (ed.), 2010 – *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Brullo S., Cormaci A., Giusso Del Galdo G., Guarino R., Minissale P., Siracusa G., 2005 – A syntaxonomical survey of the sicilian dwarf shrub vegetation belonging to the class Rumici-Astragaletea siculi. *Ann. Bot. n.s.* 5: 57-104.

Poli E. 1965. Saggio cartografico sull'alto Etna. *Ann. Bot. (Roma)* 28(2): 291-299.